



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO SCIENTIFICO STATALE "FEDERIGO ENRIQUES"
VIA F. PAOLINI, 196 - 00122 ROMA (RM)
Tel. 06121126340 fax 065681579 PEO rmeps090001@istruzione.it PEC rmeps090001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80204630588 Codice Meccanografico: RMPS090001 Distretto 21 Ambito Territoriale Lazio 10
Istituto capofila della Rete territoriale di scopo "Lazio 10"

Roma, 17 settembre 2026

Ai genitori/tutori, agli studenti e alle studentesse
Al personale docente
Al personale ATA
p.c. al DSGA

SEDI

**Oggetto: Divieto di utilizzo dello smartphone e dei dispositivi analoghi
durante l'orario scolastico**

Con la circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, recante "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione", il MIM ha disposto il divieto di utilizzo dello smartphone nelle scuole secondarie di secondo grado, anche a fini didattici.

Il provvedimento recepisce le evidenze convergenti degli studi internazionali e nazionali sugli effetti dell'uso eccessivo dei dispositivi mobili in età scolare, che segnalano una riduzione dell'attenzione e del rendimento negli apprendimenti, disturbi del sonno e un impoverimento delle relazioni tra pari: elementi sui quali l'intera comunità scolastica è invitata a riflettere.

L'Istituto ha da tempo fatto propria tale misura. Il Regolamento d'Istituto vieta l'uso del cellulare e degli altri dispositivi elettronici durante tutto il periodo di permanenza a scuola (art. 6 delle norme generali e art. 20 delle norme riguardanti gli studenti) e annovera espressamente fra i comportamenti vietati l'uso, durante le lezioni, dello smartphone e dei dispositivi analoghi — smartwatch, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart — nonché il fotografare o eseguire riprese con il telefono cellulare. Il Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dalle famiglie, impegna a sua volta le studentesse e gli studenti ad attenersi rigorosamente a tale divieto, riponendo i dispositivi, spenti, nello zaino durante le lezioni e l'orario scolastico, anche per finalità didattiche.

Si ritiene opportuno richiamare di seguito i punti essenziali della disciplina.

Ambito del divieto

Il divieto opera durante le lezioni e per l'intero orario scolastico, comprese le ricreazioni, che dell'orario scolastico fanno parte, e riguarda lo smartphone e i dispositivi analoghi (smartwatch, cuffie wireless, smart ring, occhiali smart e simili). I dispositivi devono essere riposti negli zaini e mantenuti spenti. Il divieto di fotografare o eseguire riprese con il telefono cellulare opera per l'intero periodo di permanenza a scuola.

Casi in cui l'utilizzo è consentito

La circolare ministeriale n. 3392 fa salvo l'utilizzo:

«sempre nei casi in cui sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per motivate necessità personali».

In tali ipotesi l'utilizzo è consentito esclusivamente sotto la responsabilità del docente, nei limiti previsti dal piano personalizzato e dalla normativa vigente, come precisa l'art. 20 del Regolamento d'Istituto.

Resta confermato, per finalità didattiche,

«l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, secondo le modalità programmate dalle scuole nell'esercizio della propria autonomia didattica e organizzativa».

Personale docente e ATA

Il Regolamento d'Istituto vieta l'uso del cellulare durante l'orario di servizio, se non strettamente legato ad attività didattiche o a necessità contingenti (quali l'accesso al RE, gravi motivazioni personali e familiari, emergenze). Si richiama tutto il personale, docente e ATA, alla puntuale osservanza della disposizione, anche in considerazione del valore esemplare che i comportamenti degli adulti assumono nei confronti delle studentesse e degli studenti.

Sanzioni per gli studenti

L'inosservanza del divieto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 20 e dalla tabella di cui all'art. 7 del Regolamento d'Istituto:

- prima infrazione: ammonizione sul registro di classe e consegna del dispositivo al Dirigente Scolastico; il dispositivo viene riconsegnato ai genitori/tutori, avvisati tramite fonogramma;
- seconda infrazione: ammonizione sul registro di classe;
- dalla terza infrazione: allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni, secondo la valutazione del Consiglio di classe in sede disciplinare.

Costituiscono fattispecie autonome e di maggiore gravità l'acquisizione non autorizzata di immagini o riprese con dispositivi elettronici, sanzionata con l'allontanamento dalle lezioni fino a quindici giorni e la segnalazione alla Polizia Postale, e la loro divulgazione, sanzionata con l'allontanamento fino a trenta giorni e la segnalazione alla Polizia Postale.

Resta fermo, in ogni caso, il diritto dello studente di esporre le proprie ragioni prima dell'irrogazione di qualsiasi sanzione, nel rispetto dei principi di gradualità, proporzionalità e finalità educativa.

Si richiama l'attenzione dei docenti, del personale ATA e delle famiglie e dei tutori affinché, con il loro supporto, questa azione educativa possa risultare sempre più efficace: essa ha come obiettivo la crescita personale e il benessere complessivo delle studentesse e degli studenti.

È importante che studenti e studentesse non vivano il divieto come un'imposizione, ma come un'opportunità per riscoprire la qualità della relazione, la concentrazione, il dialogo e il rispetto dei tempi e degli spazi comuni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Monica Bernard

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)